



ACEPI

Cedole maxi per risollevare portafogli in perdita

I certificati Maxi Cash Collect consentono di incassare gran parte del rendimento cedolare nella prima data di osservazione con cui sarà possibile compensare eventuali minusvalenze grazie alla natura di reddito diverso dello stesso

di Jacopo Fiaschini, Head Flow Products Distribution Italia di Vontobel
e Giovanna Zanotti, professore all'università di Bergamo e direttore scientifico ACEPI

I Maxi Cash Collect Certificate offrono accesso a varie attività finanziarie con rendimenti potenzialmente superiori in mercati laterali, leggermente rialzisti o moderatamente ribassisti. Rientrano nella categoria Acepi dei Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e forniscono un'alternativa all'investimento diretto nei sottostanti finanziari. In quanto certificati a capitale condizionatamente protetto e dotati,

quindi, di una barriera, solitamente osservata esclusivamente alla data di osservazione finale, alla scadenza verrà restituito il nominale se tutti i sottostanti sono pari o superiori alla barriera, oltre al premio del periodo ed agli eventuali premi in memoria (se previsto), mentre se almeno un sottostante è al di sotto della Barriera, l'investitore riceverà un importo commisurato alla performance negativa del sottostante con la peggior

50%

LIVELLI DEI
PREZZI INIZIALI
A CUI VENGONO
POSIZIONATE
BARRIERE
DISCRETE

performance dall'emissione andando incontro ad una perdita sul capitale investito.

La maxi cedola.

La caratteristica principale che distingue i Maxi Cash Collect dai tradizionali Cash Collect è la "distribuzione" del rendimento cedolare offerto. In un tradizionale Cash Collect, infatti, quest'ultimo è distribuito equamente durante la vita del pro-

dotto (tutte le cedole periodiche sono uguali); in un Maxi Cash Collect, invece, gran parte del rendimento cedolare è concentrata nella prima data di osservazione, da qui la denominazione di "maxi".

Successivamente, questi prodotti pagano dei premi periodici di importo inferiore, a condizione che tutti i sottostanti (basket worst-of) si trovino al di sopra della soglia bonus fissata all'emissione. Possono includere l'opzione di rimborso anticipato automatico e l'"effetto memoria" per conservare i premi non distribuiti.

In questa tipologia di certificati il flusso cedolare è concentrato nella fase iniziale della vita del prodotto. Il motivo di ciò risiede nel trattamento fiscale dei certificati: le plusvalenze (premi periodici inclusi) realizzate sono soggette a un'aliquota fiscale del 26%, tuttavia, essendo considerato reddito diverso, compensano eventuali minusvalenze accumulate negli anni precedenti.

Sebbene questa tipologia di certificati a capitale protetto condizionato concentri gran parte del rendimento nel primo premio periodico è possibile che, in fase di strutturazione e quando le condizioni di mercato lo



permettono, il payoff venga arricchito con l'obiettivo di creare uno strumento utile non solo nella fase iniziale. Il rendimento nel primo premio periodico può essere accompagnato da cedole successive, condizionate e da una protezione sul capitale in grado di tollerare ribassi fino al -50%.

Di recente sul SeDeX di Borsa Italiana sono stati emessi dei prodotti che, mantenendo le caratteristiche appena menzionate (maxi-premio iniziale, premi periodici successivi con rendimenti competitivi, barriere discrete posizionate al 50% o al 60% dei prezzi iniziali), offrono un'ulterio-

re opzione difensiva: l'Airbag. Questo funziona come una protezione aggiuntiva, intervenendo solo in caso di eventi barriera a scadenza e consente agli investitori di ricevere un rimborso finale più elevato rispetto a un certificato privo di questa opzione. Con una simile opzione aggiuntiva, così come mostrato dal grafico, in caso di evento barriera la perdita per l'investitore non sarà linearmente commisurata alla performance negativa del sottostante rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale al momento dell'emissione, ma rispetto al livello Barriera, andando quindi ad evitare l'allineamento alla componente lineare del sottostante.

COME FUNZIONA IL MAXI CASH COLLECT CERTIFICATE

fonte: Acepi



ACEPI e Wall Street Italia insieme nell'educazione finanziaria

ACEPI ha l'obiettivo di promuovere la cultura e l'utilizzo consapevole dei prodotti di investimento, in particolare dei certificati. Ne fanno parte i principali emittenti (Banca Akros, Banca Cesare Ponti, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Leonteq, Mediobanca, Société Générale, UniCredit e Vontobel), e i distributori Intermonte e IWB Bank. L'Associazione collabora con le società di gestione dei mercati, ha un'intensa attività di educazione finanziaria (www.formazione.acepi.it), monitora il mercato (www.statistiche.acepi.it) e il sito www.acepi.it mette a disposizione la materiale educativo per l'approccio ai certificati (www.istruzione.acepi.it). In quest'ultima area informativa si inserisce la collaborazione con Wall Street Italia che vede la pubblicazione di una collana di articoli/schede delle principali tipologie di certificati. In questo numero esaminiamo i certificati Maxi Cash Collect.

A chi è utile.

Chi decidesse di investire in un simile prodotto, si troverebbe in portafoglio uno strumento con cui beneficiare di un premio consistente nella vita iniziale del prodotto, con cui sarà anche possibile compensare eventuali minusvalenze e di un rendimento periodico condizionato all'andamento dei sottostanti. Questo strumento è quindi anche in grado di fornire un payoff asimmetrico con cui generare rendimento anche in fasi di mercato laterali o moderatamente ribassiste. L'opzione airbag consente infine di mitigare eventuali perdite in caso di evento barriera alla scadenza. ●